

**Il personaggio**

# «Io, attore dilettante e pittore professionista»

In mostra a Milano le opere più significative di Dario Fo: dipinti, disegni, maschere e scenografie

**Enzo Gentile**

«**D**ico sempre che mi sento attore dilettante e pittore professionista». Si apre così, con queste parole la mostra che Milano dedica a Dario Fo: «Lazzi, sberleffi e dipinti», aperta a Palazzo Reale, Milano, fino al 3 giugno. È la più grande raccolta mai esibita di uno dei massimi protagonisti del teatro e della satira contemporanei, premio Nobel per la Letteratura nell'87. Curata da Felice Cappa, che lo ha affiancato negli ultimi anni anche nei progetti televisivi, con il catalogo di Mazzotta Editore, la mostra è una ricchissima panoramica sul rapporto tra Fo e l'immagine attraverso oltre mezzo secolo di lavori e messe in scena teatrali: centinaia e centinaia di pezzi, spesso anche di grande formato, che affiancati a manichini, maschere, pupazzi, vestiti e oggettistica tratti dalle rappresentazioni, e integrati da video e documenti filmati, provano a documentare la straordinaria vena espressiva dell'artista che proprio sabato, nel giorno dell'apertura, ha compiuto 86 anni.

«Se non possedessi questa facilità naturale nel raccontare attraverso le im-

magini, sarei solo un mediocre scrittore di testi teatrali, ma anche di favole o di grotteschi satirici!», ha spiegato Fo camminando attraverso il labirinto di opere, tele, scenografie, materiali disparati usciti dal suo laboratorio e dalla casa dove continua a dipingere e a creare con il suo fedele team di collaboratori.

La mostra è stata voluta dal sindaco Giuliano Pisapia che un anno fa, in piena campagna elettorale, aveva fatto visita a casa di Fo, il quale gli aveva regala-

to una tavola, annunciandogli che sarebbe stata di buon auspicio: «Pensavo, fino ad allora - scrive Pisapia nell'introduzione alla mostra - che il nostro Premio Nobel fosse solo il più bravo dei giullari. Non sapevo che la sua musa è sempre stata la pittura, imparata negli anni dell'Accademia di Brera. Anche con i colori Dario Fo riesce a dileggiare il potere e restituire dignità agli oppressi».

In effetti l'esposizione attraverso non solo il mondo dello spettacolo, ma la quotidianità che ha visto sempre Fo parteggiare e schierarsi dalla parte dei più deboli: e di questa vocazione mai sfiorita fanno testo i molti quadri prodotti negli ultimi due anni, a sostegno di cau-

se sociali, di battaglie civili, o per fotografare ingiustizie. A quali si sente più legato?

«Quando mi avvicino a un tema è perché vi partecipo intensamente, per cui dalla continua strage delle morti sul lavoro allo scandalo dell'amianto, dal terremoto all'Aquila agli sbarchi su Lampedusa, sono tutti fatti della medesima importanza. Se però dovessi mettere l'accento su una vicenda che mi sta ancora più a cuore, è quella dei lavoratori della Fiat, ai quali è stato riservato un trattamento vergognoso, ho sempre sostenuto la lotta dei metalmeccanici».

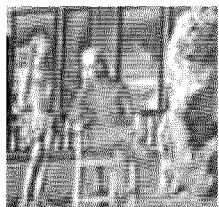
Ma che effetto le fa questo riconoscimento alla sua carriera di pittore? «Mi rende orgoglioso e mi ripaga del lungo tempo in cui questa città, governata male e con volgarità, mi ha negato ogni attenzione e forma di affetto. Ricorderò sempre come all'epoca del Nobel, nel 1987, mi arrivarono messaggi e segnali di stima da tutto il mondo, mentre dal sindaco di Milano e dai reggenti non ci fu nemmeno il saluto. Il motivo che doveva essere di orgoglio sembrava fosse un problema: io per fortuna ho continuato a fare il mio mestiere e ho avuto ragione, perché adesso l'aria è cambiata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**QUARTO STATO**  
Una rilettura  
dell'opera di  
Pellizza da Volpedo



**ROBERTO SAVIANO**  
L'autore di  
«Gomorra» visto  
dal premio Nobel



**AUTORITRATTO**  
Così Dario Fo  
si vedeva allo  
specchio nel 1945



**Mattatore** Dario Fo, ha compiuto sabato 86 anni, festeggiati con la mostra milanese «Lazzi, sberleffi e dipinti»

---

### L'artista

«Ho una facilità  
naturale nel  
raccontare con  
le immagini»  
Esposti quadri  
legati a forti  
temi sociali

---